

ARTE: VITTORIO SGARBI ARRIVA A L'AQUILA PER PRESENTARE IL LIBRO SU SATURNINO GATTI

24 Febbraio 2015

L'AQUILA - L'Aquila è arrivata nel cuore dell'arte rinascimentale italiana.

È quanto emerge da un'attenta ricostruzione contenuta in *Saturnino Gatti, pittore e scultore del Rinascimento aquilano*, volume edito da Textus, curato da Ferdinando Bologna, che sarà presentato per la prima volta all'Aquila, sabato 28 febbraio, a partire dalle 17.30 presso l'Auditorium del Parco, con la straordinaria partecipazione di Vittorio Sgarbi.

Saturnino Gatti. Pittore e scultore nel Rinascimento aquilano, è la prima monografia sull'artista che offre al lettore una ricostruzione analitica dell'attività di Saturnino sullo sfondo dell'ambito artistico dell'Aquila, dei suoi rapporti con la Toscana fiorentina e l'Umbria centro-settentrionale. Il legame di Saturnino con il Verrocchio e la sua bottega - luogo di studio e incontro di Leonardo da Vinci, Lorenzo di Credi, del Ghirlandaio, del Perugino e dei grandi maestri umbri - è finalmente messo in chiara luce da un'illustrazione storico-critica di tutte le sue opere conosciute, fra le quali si trovano dipinti appartenenti a raccolte private e a musei d'Europa e d'Oltreoceano.

Nel corso dell'evento di presentazione Bologna - massimo esperto di Saturnino Gatti a livello internazionale, nonché noto studioso delle opere del Caravaggio - e il critico Sgarbi, ripercorreranno un itinerario sulle orme di Saturnino che parte dall'Aquila e si snoda attraverso le grandi capitali dell'arte indagando nel dettaglio, tra raffronti mai svelati prima, somiglianze di linee, forme e colori.

Ferdinando Bologna è professore emerito di Storia dell'arte medievale e moderna all'Università Tor Vergata di Roma, doctor honoris causa dell'Università di Barcellona e dell'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara. Ordinario dal 1965, ha insegnato Storia dell'arte medievale e moderna nelle Università di Salerno, Messina, Siena, Napoli e Roma. Ha diretto il Corso di specializzazione in Storia dell'Arte dell'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Collabora con le più importanti riviste storico-artistiche italiane e straniere. È direttore responsabile di *Confronto*, periodico semestrale di studi e ricerche di storia dell'arte europea, ha fatto parte di numerosi comitati scientifici e curato mostre nazionali e internazionali, ultima delle quali Antonello da Messina per il Mart di Rovereto. Ha diretto la Storia dell'arte in Italia per UTET-Garzanti ed è autore di numerosi libri variamente distribuiti sul versante medievale e moderno.